

Milano, 23 gennaio 2023

Consultazione ESA per una migliore comprensione del greenwashing

D A.1: Le caratteristiche fondamentali del greenwashing rispecchiano la vostra comprensione e/o esperienza di questo fenomeno? Avete qualcosa da aggiungere/modificare/rimuovere?

Sì, quanto indicato dalle ESA rispecchia la nostra comprensione ed esperienza in merito al greenwashing.

D A.2: Avete o utilizzate una definizione specifica di greenwashing nell'ambito delle vostre attività? Se sì, vi preghiamo di condividere tale definizione.

Per ANASF greenwashing significa cambiare la percezione dell'immagine di qualcosa, cercando di vestire ciò che non ha contenuti adeguati con un'immagine che ne camuffi l'effettiva liceità.

D A.3.1: Siete d'accordo sul fatto che gli operatori di mercato possano essere coinvolti in tre modi diversi nel greenwashing, come descritto sopra?

a) Sì

b) No

1

D A.3.2: In caso di risposta negativa, potreste approfondire ulteriormente i ruoli che gli operatori di mercato potrebbero svolgere nel greenwashing, compresi potenziali ruoli alternativi o aggiuntivi rispetto a quelli identificati sopra?

Oltre ai tre ruoli identificati sopra (innescare, diffondere, ricevere) che possono svolgere gli operatori di mercato in un determinato caso di greenwashing, manca il ruolo nel "modificare" le informazioni, ruolo che può essere svolto con dolo o inconsciamente.

D A.4: Indicate il grado in cui ritenete che ogni argomento descritto sopra, sia incline all'insorgere del greenwashing. Si prega di fornire un punteggio da 1 a 5 (dove 1 = molto bassa; 2 = bassa; 3 = neutra; 4 = alta; 5 = molto alta).

a) Ruolo del consiglio di amministrazione e dell'alta direzione nella sostenibilità (Tema 1, i) 5

b) Risorse e competenze aziendali ESG (Tema 1, ii) 5

c) Strategia, obiettivi e caratteristiche ESG (Tema 2, i) 5

d) Politiche di gestione della sostenibilità (Tema 2, ii) 5

e) Qualifiche/etichette/certificati ESG (Tema 2, iii) 4

f) Impegno con gli stakeholder (Tema 2, iv) 4

g) Performance ESG fino ad oggi, comprese le metriche per le dichiarazioni d'impatto (Tema 3, i) 3

h) Impegni relativi alla futura performance ESG (obiettivi ESG, compresi gli impegni per l'azzeramento netto; piano di transizione, piani di allineamento della tassonomia) (Tema, ii) 5

D A.4.1: Si prega di specificare i fattori alla base del greenwashing in relazione agli argomenti a cui si è attribuito il punteggio più alto.

Abbiamo segnalato con il massimo punteggio i fattori che, pur avendo diverse funzioni in relazione al greenwashing, hanno la stessa rilevanza, in quanto dagli stessi dipende l'effettiva applicazione dei parametri.

D A.5: Per lo stesso elenco di argomenti, fornire un punteggio da 1 a 5 sul potenziale danno/impatto di un'affermazione fuorviante fatta su quell'argomento (dove 1 = molto bassa; 2 = bassa; 3 = neutra; 4 = alta; 5 = molto alta).

a) Ruolo del consiglio di amministrazione e dell'alta direzione nella sostenibilità (Tema 1, i) 5

b) Risorse e competenze aziendali ESG (Tema 1, ii) 5

c) Strategia, obiettivi e caratteristiche ESG (Tema 2, i) 5

d) Politiche di gestione della sostenibilità (Tema 2, ii) 5

e) Qualifiche/etichette/certificati ESG (Tema 2, iii) 5

f) Impegno con gli stakeholder (Tema 2, iv) 4

g) Performance ESG fino ad oggi, comprese le metriche per le dichiarazioni d'impatto (Tema 3, i) 3

h) Impegni relativi alla futura performance ESG (obiettivi ESG, compresi gli impegni per l'azzeramento netto; piano di transizione, piani di allineamento della tassonomia) (Tema 3, ii) 5

D A.5.1: Spiegate quali tipi di impatti o danni e le relative conseguenze prevedete come risultato delle pratiche di greenwashing.

Prevediamo misunderstanding, mis-selling, danni reputazionali, rischi legali dati da possibili sanzioni o contenziosi e modifica degli effettivi equilibri di mercato.

D A.8: Su una scala da 1 (cioè "non pertinente") a 5 ("molto pertinente"), si prega di indicare in che misura ritenete che ciascuna delle qualità ingannevoli di un'affermazione legata alla sostenibilità elencata di seguito sia rilevante per le pratiche di greenwashing:

a. Divulgazione selettiva o compromesso nascosto (selezione delle informazioni positive e/o omettere informazioni negative rilevanti); 5

b. Dichiarazioni vuote (affermazioni esagerate e/o mancata realizzazione di tali affermazioni); 5

c. Omissione o mancanza di divulgazione; 5

- d. Vaghezza, ambiguità o mancanza di chiarezza; 5
- e. Incoerenza tra le varie informazioni e comunicazioni (marketing, normativa, sito web, ecc.); 5
- f. Mancanza di confronti, soglie, scenari e/o ipotesi sottostanti equi e significativi; 4
- g. Assenza di prove (non documentate); 2
- h. Immagini e suoni non testuali fuorvianti/suggestivi (compreso l'uso di colori specifici come il verde); 4
- i. Irrilevanza; 2
- j. Informazioni obsolete; 4
- k. Uso fuorviante/suggestivo della terminologia ESG (greenwashing legato al naming); 5
- l. Menzogna vera e propria (falsità) 5

D A.8.1: Si prega di fornire ulteriori commenti sulle qualità fuorvianti della comunicazione individuate nel contesto del greenwashing. In particolare, se dovrebbero essere aggiunte/modificate/eliminate dall'elenco alcune qualità e, in caso affermativo, perché?

In attesa che venga applicata la tassonomia realizzata dalla Commissione europea e i relativi RTS, gli operatori europei stanno agendo utilizzando il buon senso.

D A.9: Per quanto riguarda la dimensione di cui sopra e l'elenco dei canali attraverso i quali le dichiarazioni fuorvianti possono essere comunicate ad altri segmenti della catena del valore sostenibile, si prega di indicare la probabilità che un determinato canale serva a comunicare affermazioni di sostenibilità fuorvianti fatte a livello di entità e/o di prodotto/servizio. Attribuite a ciascun canale un punteggio da 1 (piuttosto improbabile) a 5 (molto probabile):

- a) Documenti normativi e/o qualsiasi altra informazione obbligatoria 5
- b) Rating (rating ESG e/o altri prodotti di dati ESG) 5
- c) Benchmark 4
- d) Etichette 5
- e) Informazioni sui prodotti 5
- f) Informazioni sugli intermediari/consulenti 3
- g) Materiale di marketing 5
- h) Informazioni volontarie 3
- i) Altro (specificare)

D A.9.1: Indicate qui di seguito se avete commenti da fare riguardo ai canali di comunicazione di sostenibilità potenzialmente fuorvianti:

Tutta la catena del valore, dal produttore al consumatore, è potenzialmente a rischio. La comunicazione sulla sostenibilità in ogni fase della catena del valore può nascere già errata o essere modificata nel processo.

D A.10: Per ciascuna delle fasi del ciclo di vita del prodotto e per quanto riguarda il modello e la gestione aziendale, si prega di indicare la probabilità che si verifichi il

greenwashing. Si prega di fornire punteggi che vanno da 1 (piuttosto improbabile) a 5 (molto probabile):

- a. Produzione del prodotto 5
- b. Consegna del prodotto - marketing: pubblicità, informazioni non regolamentari 5
- c. Fornitura del prodotto - divulgazione normativa 3
- d. Consegna del prodotto - canali di distribuzione 4
- e. Fornitura del prodotto - vendite: asimmetria informativa (che comprende l'enfasi insufficiente o eccessiva su alcune caratteristiche del prodotto) 5
- f. Consegna del prodotto - vendite: mis-selling dovuto a informazioni/divulgazione fuorvianti 5
- g. Consegna del prodotto - vendite: vendita scorretta a causa di un prodotto inadeguato 5
- h. Consegna del prodotto - vendite: incentivi presso il punto vendita 4
- i. Gestione dei prodotti: monitoraggio dei prodotti, revisione dei prodotti, divulgazione continua dei prodotti. 4
- j. Modello di business a livello di entità - catena del valore, struttura del gruppo, innovazione/digitalizzazione, outsourcing 5
- k. Gestione aziendale a livello dell'entità - cultura, accordi di governance, sistemi e processi 5

D A.10.1: Si prega di indicare di seguito se si hanno commenti sulla domanda precedente:

4

Tutti i casi descritti sopra sono sostanzialmente rilevanti ai fini del greenwashing, salvo la divulgazione normativa (punto c), che per sua natura deve essere pubblica e disponibile ai cittadini.

D A.11: Esistono elementi o caratteristiche rilevanti del greenwashing che non sono stati presi in considerazione nelle domande precedenti?

- a) Sì
- b) **No**

D A.12: Siete in grado di identificare e caratterizzare almeno un esempio di potenziale pratica di greenwashing?

- a) **Sì, posso fornire almeno un esempio di potenziale pratica di greenwashing**
- b) No, non sono in grado di identificare un esempio specifico di potenziale pratica di greenwashing

D A.12.2: Se avete riscontrato casi di greenwashing, descrivete brevemente questo esempio di potenziale pratica di greenwashing, includendo le affermazioni potenzialmente fuorvianti relative alla sostenibilità identificate, una breve descrizione del prodotto, del servizio o dell'entità (se applicabile) e dell'affermazione. Si prega inoltre di fornire informazioni su come avete identificato / scoperto questo caso.

1° caso: di dominio pubblico è il caso di una nota marca di acqua italiana che affermava di utilizzare bottiglie a “impatto zero”, per il fatto che compensava la CO2 emessa nell’atmosfera nel processo industriale con la creazione di nuove foreste, ossia destinando una somma alla riforestazione. La comunicazione di tale società è stata ritenuta ingannevole perché lasciava intendere al consumatore che la produzione di acqua minerale fosse interamente compensata. La riforestazione si riferiva invece solo alla quantità di emissioni di anidride carbonica relative alle bottiglie utilizzate, escludendo le altre emissioni inquinanti collegate al processo produttivo. È stata decisa dall’Autorità competente la censura del messaggio pubblicitario e l’adeguamento della sentenza entro 120 giorni.

2° caso: sempre di dominio pubblico è il caso di una nota società di produzione e commercializzazione di carburante italiana che è stata sanzionata per “pratica pubblicitaria ingannevole” per aver utilizzato uno spot in cui un prodotto commercializzato dalla società veniva descritto come biologico, green e rinnovabile.

Nello specifico, i messaggi pubblicitari utilizzati sono stati ritenuti idonei ad indurre nei destinatari la confusione tra il prodotto pubblicizzato e una sua specifica componente, nonché ad attribuire al prodotto, nel suo complesso, caratteristiche sostenibili ambientali ascritte a tale componente, alcune delle quali risultate poi infondate.

Oltre al pagamento della sanzione, la società ha provveduto alla interruzione della diffusione della comunicazione promozionale relativa al prodotto in questione.

3° caso: All’interno del CDA di un’associazione di finanza sostenibile italiana, è emersa la problematica relativa ad investimenti in società che si occupano, tra le altre attività/prodotti, anche di bombe a grappolo, armi chimiche, ecc. L’autorità nazionale che dovrebbe regolare e far applicare la nuova norma in materia, si è completamente distaccata dalla propria responsabilità, affermando che spetta agli intermediari consultare gli elenchi pubblici per capire se dove investono c’è una presenza di collegamenti ad armi e bombe di questo tipo e quindi escluderle dai loro portafogli. Il problema è che questi elenchi non sono aggiornati mediamente da tre anni e non esiste una spiegazione anche per altri fattori. Ad esempio, vi è una nota società di trasporto aereo che non produce armi, ma le trasporta: va inserita o meno all’interno di questi elenchi? Questo tipo di lacune creano greenwashing, l’autorità deve assumersi la responsabilità di valutare caso per caso, non può essere lasciata la responsabilità agli intermediari.

D A.12.3: Indicate se ritenete che questo sia un esempio di potenziale greenwashing a livello di entità o di prodotto/servizio:

- a) A livello di entità.
- b) **A livello di prodotto/servizio.**
- c) Sia a livello di entità che di prodotto/servizio.
- d) Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo.

D A.12.4: In caso di esempio di prodotto/livello di servizio, qual era la classe di attività/il tipo di prodotto finanziario in questione? [scelta multipla]

- a) Azioni (Azioni ordinarie, altri strumenti azionari)
- b) Reddito fisso (Green Bond, Social Bond e altre obbligazioni UoP, obbligazioni legate alla sostenibilità, obbligazioni societarie comuni, obbligazioni governative comuni o altri titoli a reddito fisso)
- c) Derivati (derivati ESG, compresi quelli con un sottostante ESG e con un obiettivo di performance ESG, altri derivati)
- d) Investimenti alternativi (infrastrutture, private equity)
- e) Fondi, come fondi UCITS e FIA, ETF, fondi di Private Equity o altri fondi (ad es. Hedge Fund, ELTIF); benchmark, come benchmark climatici PAB e CTB o ESG
- f) Altri strumenti MiFID II (cartolarizzazioni)
- g) Prodotti d'investimento basati sulle assicurazioni (IBIP) (compresi quelli con caratteristiche di sostenibilità)
- h) Altri prodotti assicurativi vita
- i) Prodotti assicurativi non vita
- j) prodotti pensionistici personali paneuropei (compresi quelli con caratteristiche di sostenibilità)
- k) Regime pensionistico aziendale
- l) Finanziamenti alle imprese, compresi finanziamenti per progetti o prestiti specializzati,
- m) Prestiti al dettaglio e alle PMI, compresi i prestiti al consumo, i mutui e le carte di credito
- n) Servizi di pagamento (anche online)
- o) Altri prodotti o servizi (specificare) Aziende quotate**
- p) Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo.

6

D A.12.5: Indicare i settori da cui è scaturito l'esempio di potenziale pratica di greenwashing [scelta multipla]

- a) Emittenti (diversi dagli istituti di credito)
- b) Fornitori di dati ESG e di rating
- c) Agenzie di rating del credito
- d) Amministratori di benchmark
- e) Fornitori di servizi di investimento
- f) Gestori degli investimenti
- g) Imprese di assicurazione
- h) Intermediari assicurativi
- i) Fornitori di schemi pensionistici aziendali e professionali
- j) Fondi pensione
- k) Produttori di PEPP
- l) Distributori di PEPP
- m) Istituti di credito
- n) Fornitori di servizi di pagamento

o) Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo

p) Altro (specificare) Mercato – fonte di informazione

D A.12.6: Secondo voi, l'entità che ha innescato questa potenziale pratica di greenwashing ha agito:

a) Intenzionalmente

b) Non intenzionalmente

c) Non lo so

D A.12.7: Se applicabile, indicare gli stakeholder che hanno agito, intenzionalmente o meno, come divulgatori [scelta multipla]:

a. Emittenti (diversi dagli istituti di credito)

b. Fornitori di dati ESG e di rating

c. Agenzie di rating del credito

d. Amministratori di benchmark

e. Fornitori di servizi di investimento

f. Gestori degli investimenti

g. Imprese di assicurazione

h. Intermediari assicurativi

i. Fornitori di schemi pensionistici aziendali e professionali

j. Fondi pensione

k. Produttori di PEPP

l. Distributori di PEPP

m. Istituti di credito

n. Fornitori di servizi di pagamento

o. Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo

p. Altro (specificare) Le imprese che hanno fatto scelte per modificare la percezione di sé stesse e dei loro prodotti

Q A.12.8: Indicare gli stakeholder che sono stati destinatari di questo esempio di potenziale pratica di greenwashing [scelta multipla]:

a) Emittenti (diversi dagli istituti di credito)

b) Fornitori di dati ESG e di rating

c) Agenzie di rating del credito

d) Amministratori di benchmark

e) Fornitori di servizi di investimento

f) Gestori degli investimenti

g) Imprese di assicurazione

h) Intermediari assicurativi

i) Fornitori di schemi pensionistici professionali

j) Fondi pensione

k) Produttori di PEPP

l) Distributori di PEPP

m) Istituti di credito

n) Prestatori di servizi di pagamento.

o) Aziende

p) Investitori al dettaglio / Consumatori

q) Pubblico in generale

r) Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo

s) Altro (specificare)

D A.12.9: Si prega di identificare il/i tema/i più rilevante/i in questo esempio di potenziale pratica di greenwashing [scelta multipla]:

a) Ruolo del consiglio di amministrazione e dell'alta direzione nella sostenibilità (Tema 1, i)

b) Risorse e competenze aziendali ESG (Tema 1, ii)

c) Strategia, obiettivi e caratteristiche ESG (Tema 2, iii)

d) Politiche di gestione della sostenibilità (Tema 2, iv)

e) qualifiche/etichette/certificati ESG (argomento 2, i)

f) Impegno con gli stakeholder (Tema 2, ii)

g) Performance ESG fino ad oggi (comprese le metriche per le dichiarazioni d'impatto) (Tema 3, i)

h) Impegni sulla futura performance ESG (obiettivi ESG, compresi impegni per l'azzeramento netto; piano di transizione, piani di allineamento della tassonomia) (Tema 3, ii)

8

D A.12.10: Identificare le caratteristiche fuorvianti più rilevanti della comunicazione in questo esempio di potenziale pratica di greenwashing [scelta multipla]:

a) Divulgazione selettiva o compromesso nascosto

b) Pretese vuote (pretese esagerate e/o mancato rispetto delle pretese)

c) Omissione o mancanza di informazioni

d) vaghezza, ambiguità o mancanza di chiarezza

e) Incoerenza tra le varie informazioni e comunicazioni (marketing, normativa, sito web, ecc.)

f) Mancanza di confronti equi e significativi, soglie e/o ipotesi di fondo

g) Assenza di prove (non documentate)

h) Immagini e/o suoni non testuali fuorvianti/suggestivi

i) Irrilevanza

j) Informazioni obsolete

k) Uso fuorviante / suggestivo della terminologia ESG (greenwashing legato al naming)

l) Menzogna vera e propria (falso)

m) Altro (specificare)

D A.12.11: Si prega di identificare i canali di comunicazione attraverso i quali questi esempi di potenziale pratica di greenwashing si sono verificati [scelta multipla]:

- a) Documenti normativi
- b) Rating (rating ESG e/o altri prodotti di dati ESG)**
- c) Benchmark**
- d) Etichette**
- e) Informazioni sui prodotti**
- f) Informazioni su intermediari/consulenti**
- g) Materiale di marketing**
- h) Segnalazione volontaria
- i) Altro (specificare)

D A.12.12: Indicare di seguito se la potenziale pratica di greenwashing si riferisce a una fase del ciclo di vita del prodotto o al modello di business/gestione [scelta multipla]:

- a) Fabbricazione del prodotto**
- b) Consegna del prodotto - marketing: pubblicità, informazioni non regolamentari**
- c) Consegna del prodotto - divulgazione normativa
- d) Consegna del prodotto - canali di distribuzione**
- e) Consegna del prodotto - vendite: asimmetria informativa**
- f) Consegna del prodotto - vendite: vendita scorretta a causa di informazioni/dichiarazioni fuorvianti**
- g) Consegna del prodotto - vendite: mis-selling dovuto a un prodotto inadeguato**
- h) Consegna del prodotto - vendite: incentivi nel punto vendita**
- i) Gestione del prodotto - monitoraggio del prodotto, revisione del prodotto, divulgazione continua del prodotto
- j) Modello di business a livello di entità - catena del valore, struttura del gruppo, innovazione/digitalizzazione, esternalizzazione
- k) Gestione aziendale a livello di entità - cultura, accordi di governance, sistemi e processi
- l) Non ci sono informazioni sufficienti per determinarlo
- m) Altro (specificare)

D A.12.13: L'esempio di potenziale pratica di greenwashing si riferisce a una delle seguenti situazioni? [scelta multipla]

- a) Mis-selling (ossia decisioni di transazione o investimento che non riflettono le reali preferenze del consumatore o dell'investitore)**
- b) Errata classificazione**
- c) Etichettatura errata**
- d) Denominazione**
- e) Abuso di mercato (tipicamente consiste nell'abuso di informazioni privilegiate, nella divulgazione illecita di informazioni interne e nella manipolazione del mercato)**
- f) Altro

D A.12.13.1: Se sì, si prega di spiegare in dettaglio come:

Il mis-selling è una vendita distorta; l'errata classificazione impedisce una corretta identificazione di prodotto/servizio; l'etichettatura errata è un mascheramento, la denominazione può essere fuorviante; l'abuso di mercato è un reato.

D A.12.15: Questo esempio di potenziale pratica di greenwashing si riferisce a un'entità di un paese terzo che fornisce servizi finanziari nell'UE?

a) Sì

b) No

D A.12.17 Volete aggiungere un altro esempio di potenziale pratica di greenwashing?

a) Sì

b) No

D. SEZIONE DELL'EBA

D1. Nell'ambito del lavoro delle ESA sul greenwashing, sono considerate le affermazioni di carattere ambientale (per esempio, legate al clima) e/o sociali (es. diritti umani) e/o di governance (es. doveri degli amministratori).

In base alla sua esperienza/conoscenza, la preghiamo di indicare quali dei seguenti argomenti possono essere soggetti a pratiche di greenwashing da parte di banche, società di investimento e fornitori di servizi di pagamento dell'UE. [Per ciascuna delle seguenti voci, si prega di fornire un punteggio da 1 ("improbabile") a 5 ("estremamente probabile")]:

a. affermazioni fuorvianti su argomenti E 5

b. affermazione fuorviante su argomenti S 5

c. affermazione fuorviante su argomenti G 4

d. affermazione fuorviante su argomenti combinati E e S 5

e. affermazione fuorviante su argomenti combinati S e G 4

f. affermazione fuorviante su argomenti combinati E e G 4

g. affermazione fuorviante su argomenti ESG combinati 4

h. non so

D2. Nel contesto degli istituti di credito, la preghiamo di indicare quali delle seguenti aree possono essere soggette a pratiche di greenwashing? Per ciascuna delle seguenti voci, si prega di fornire un punteggio da 1 ("improbabile") a 5 ("estremamente probabile").

a. Livello dell'istituzione

I. Rivendicazione verde/di sostenibilità nella strategia aziendale 5

II. Affermazione verde/sostenibile sulla governance aziendale 5

III. Affermazione relativa al verde/alla sostenibilità su altri aspetti specifici dell'entità 3

b. Livello di prodotto e di servizio

- i. Rivendicazione verde/di sostenibilità sugli obiettivi e/o sulle caratteristiche dei prodotti e dei servizi bancari al dettaglio e per le PMI compresi, prestiti al consumo, mutui, depositi, altro **4**
- ii. Rivendicazione verde/di sostenibilità sugli obiettivi e/o sulle caratteristiche dei prodotti e servizi di corporate e investment banking, tra cui, prestiti specializzati e finanza di progetto, capitale di rischio e private equity, obbligazioni societarie legate alla sostenibilità, gestione del portafoglio e consulenza sugli investimenti, altro **4**
- iii. Richiesta di informazioni verdi/di sostenibilità sugli obiettivi e/o sulle caratteristiche di fondi propri, strumenti di finanziamento e di liquidità compresi, strumenti di capitale (azioni ordinarie, altre azioni), strumenti a reddito fisso, obbligazioni verdi o ad uso sociale dei proventi, obbligazioni legate alla sostenibilità, obbligazioni ordinarie, cartolarizzazioni, obbligazioni garantite, altro **5**
- iv. Finanziamento di governi, autorità regionali ed enti del settore pubblico **5**
- v. Conto di pagamento e servizi di pagamento (online) **4**
- vi. Altro [specificare]

Si prega di approfondire brevemente la sua valutazione:

Riteniamo che all'interno delle aree alle quali abbiamo dato il punteggio massimo il verificarsi di pratiche di greenwashing sia più probabile.

D3. Nell'ambito delle imprese di investimento, indicare quali delle seguenti aree possono essere soggette a pratiche di greenwashing [Per ciascuna delle seguenti voci, si prega di fornire un punteggio da 1 ("improbabile") a 5 ("estremamente probabile").

- a. Livello istituzionale
 - i. Rivendicazione di sostenibilità verde sulla strategia aziendale **5**
 - ii. Affermazione verde/sostenibile sulla corporate governance **5**
 - iii. Affermazione relativa al verde/sostenibilità su altri aspetti specifici dell'entità **3**
- b. Livello di prodotto e di servizio
 - i. Affermazione verde/sostenibile sulla gestione del portafoglio e sulla consulenza sugli investimenti **4**
 - ii. Richiesta di informazioni ecologiche/sostenibili per la sottoscrizione di prodotti finanziari **4**
 - iii. Richiesta di risarcimento legata alla sostenibilità/all'ecologia per la negoziazione per conto proprio **5**
 - iv. Richiesta di risarcimento per verde/sostenibilità sui servizi di pagamento (ad es. compensazione, clearing, trasmissione di ordini in ricezione) **5**
 - v. Richiesta di risarcimento per verde/sostenibilità su altri servizi **4**

D4. Nel contesto dei prestatori di servizi di pagamento che non sono istituti di credito, si prega di indicare quale delle seguenti aree possono essere soggette a pratiche di

greenwashing, fornendo un punteggio da 1 ("improbabile") a 5 ("estremamente probabile").

a. Livello dell'istituzione

- i. Rivendicazione della sostenibilità verde sulla strategia aziendale 5
- ii. Affermazione verde/sostenibile sulla corporate governance 5
- iii. Affermazione relativa al verde/sostenibilità su altri aspetti specifici dell'entità[specificare] 4

b. Livello di prodotto e di servizio

- i. Affermazione ecologica/di sostenibilità sui servizi di pagamento online 3
- ii. Affermazione verde/sostenibile sulle criptovalute 5
- iii. Rivendicazione ecologica/sostenibile su altri servizi [specificare] 4

SCALA E PREVALENZA DEL GREENWASHING

Le domande che seguono mirano a valutare la rilevanza complessiva, intesa come scala e prevalenza, delle pratiche di greenwashing da parte di istituti di credito, imprese di investimento e servizi di pagamento.

D6. Secondo voi, la rilevanza del greenwashing da parte degli istituti di credito è:

- a. attualmente: bassa, media, alta, non lo so
- b. in futuro: bassa, media, alta, non so

La preghiamo di illustrare brevemente la sua valutazione:

Attualmente la rilevanza del greenwashing da parte degli istituti di credito non è ponderabile.

D7. Secondo voi, la rilevanza del greenwashing da parte delle imprese di investimento è:

- b. attualmente: bassa, media, alta, non so
- c. in futuro: bassa, media, alta, non so

D8. A suo avviso, la rilevanza del greenwashing da parte dei prestatori di servizi di pagamento è:

- a. attualmente: bassa, media, alta, non so
- b. in futuro: bassa, media o alta, non lo so

La preghiamo di illustrare brevemente la sua valutazione:

Attualmente è alta, ma riteniamo che nei prossimi anni la rilevanza potrebbe diminuire grazie ad una normativa mirata.

D9. Il greenwashing può anche generare rischi finanziari per gli istituti. Per gli istituti di credito, quali sarebbero i rischi maggiormente impattati dal greenwashing? Si prega di fornire un punteggio da 1 ("irrelevante") a 5 ("estremamente rilevante") e approfondire se lo si ritiene opportuno.

- a. Rischio operativo, comprese le perdite legate a controversie e rischi di responsabilità 5
- b. Rischio di condotta 5
- c. Rischio di reputazione 5
- d. Rischio strategico e di business 5
- e. Rischio di finanziamento 4
- f. Rischio di liquidità 4
- g. Rischio di credito 5
- h. Rischio di mercato 5
- i. Altro [specificare]

D10. Secondo voi, il potenziale impatto complessivo del greenwashing (inteso qui come qualsiasi danno che il greenwashing può causare, anche in termini di implicazioni finanziarie ma non solo) è:

- a. per la credibilità dei mercati finanziari sostenibili: basso, medio, alto, non so
- b. per gli investitori finali: basso, medio, alto, non lo so
- c. per i singoli clienti: basso, medio, alto, non so
- d. per le singole istituzioni (ad esempio, in termini di impatto sui ricavi o sulle perdite finanziarie): basso, medio, alto, non so
- e. per la stabilità finanziaria nazionale (se applicabile) (ad esempio, in termini di impatto sul funzionamento e sulla stabilità del sistema finanziario): basso, medio, alto, non so
- f. Per la stabilità finanziaria dell'UE (ad esempio, in termini di impatto sul funzionamento e la stabilità dei mercati finanziari): basso, medio, alto, non so

13

D11. Quali sono le principali sfide per affrontare il rischio di greenwashing? Fornire un punteggio da 1 (irrilevante) a 5 (estremamente rilevante).

- a. Mancanza di dati rilevanti e affidabili sulle credenziali di sostenibilità, prestazioni e/o impatti 5
- b. Incertezza/ambiguità su standard di sostenibilità, parametri di sostenibilità e sui criteri di ammissibilità alla sostenibilità 5
- c. Mancanza di risorse e conoscenze interne per implementare e monitorare gli standard di sostenibilità 4
- d. Mancanza di verifica o supervisione da parte di terzi 2
- e. Base legale e strumenti inadeguati per indagare e intraprendere azioni legali contro il greenwashing 5
- f. Altro [specificare]

Si prega di approfondire brevemente la valutazione:

Abbiamo assegnato un punteggio massimo alle sfide che riteniamo più significative nella lotta contro il greenwashing.

D12. Per quanto riguarda le istituzioni, quali dei seguenti tipi di strumenti e processi vengono utilizzati internamente per affrontare il greenwashing?

a. strumenti e processi specifici per il greenwashing

b. strumenti e processi relativi alla normale condotta aziendale, alla gestione del rischio e alla conformità normativa

c. Nessuno

Si prega di elaborare brevemente la vostra valutazione:

In base alle nostre conoscenze, riteniamo che gli strumenti e i processi maggiormente utilizzati per affrontare il greenwashing siano quelli relativi a condotta aziendale, gestione del rischio e conformità normativa.

E. SEZIONE DELL'EIOPA

D. E.5. Per il settore assicurativo e pensionistico, vi preghiamo di indicare se i seguenti tipi di reclami possono dare luogo a greenwashing:

D. E.5.1. Affermazioni fuorvianti sull'impatto di un'entità, di un prodotto o di un servizio su fattori ambientali o sociali (esempio: affermazioni fuorvianti sull'impatto delle attività di un'entità sull'ambiente)

a. Sì

b. No

c. Non lo so

D. E.5.2. Affermazioni fuorvianti sull'impatto finanziario dei rischi di sostenibilità sulla performance del prodotto o servizio (esempio: affermazione fuorviante sull'impatto di una catastrofe naturale sulla performance finanziaria di un prodotto)

d. Sì

e. No

f. Non lo so

D E.6. Secondo voi questa situazione è di greenwashing?

Un fornitore di assicurazione/pensione afferma di migliorare i fattori ambientali e sociali attraverso i suoi investimenti in aziende. Questo fornitore di assicurazioni/pensioni ha azioni di voto conseguenti in varie società, ma non usa queste azioni di voto per spingere queste società a diventare più sostenibili.

Dipende dal comportamento della specifica società riguardo la sostenibilità: se questa società ha comportamenti e politiche sostenibili, ma non utilizza le azioni di voto, riteniamo si tratti di greenwashing, in caso contrario no.

D E.7. Ci sono delle specificità relative al greenwashing nel settore assicurativo che vorrebbe evidenziare?

Nel settore assicurativo conosciamo ancora poche pratiche riguardo il greenwashing, ma in generale sono più improntate alla tutela climatica.

D E.8. Ci sono specificità relative al greenwashing nel settore pensionistico che vorrebbe evidenziare?

Nel settore pensionistico è maggiore la possibilità che si verifichi il greenwashing, dipende dagli investimenti dei fondi pensione. La reale sostenibilità è difficile da valutare.

F. SEZIONE DELL'ESMA

F.1. Quali degli elementi elencati di seguito ritiene siano i principali fattori di rischio di greenwashing? [sono ammesse più risposte]

- a) Prodotti ESG nuovi / innovativi in mercati ESG in rapida evoluzione
- b) Ingresso di nuovi partecipanti come emittenti di prodotti ESG, fornitori di rating o dati ESG, ecc.
- c) Mancanza di competenze e abilità ESG dei partecipanti al mercato
- d) Un quadro normativo in rapida evoluzione
- e) Interpretazioni divergenti del quadro normativo
- f) Desiderio di esagerare il profilo di sostenibilità a livello di entità/prodotto o servizio
- g) Concorrenza (desiderio di essere migliori di un emittente/prodotto comparabile)
- h) Mancanza di dati affidabili
- i) Mancanza di corrispondenza tra le aspettative degli investitori retail e la capacità dei partecipanti al mercato di produrre un impatto sul mondo reale.
- j) Alfabetizzazione finanziaria
- k) Altro, specificare: _

F.2. La presente Call for Evidence utilizza il termine greenwashing in senso lato, includendo le affermazioni relative alla sostenibilità, in relazione a tutti gli aspetti dello spettro ESG. Mentre la legislazione sulla finanza sostenibile dà più importanza agli aspetti ambientali, quali aspetti ESG sono più inclini al rischio di greenwashing in questa fase secondo voi? Si prega di valutare i tre aspetti sotto riportati da 1 (molto bassa) a 5 (alta) [scelta multipla].

- a) Aspetti ambientali 5
- b) Aspetti sociali 4
- c) Aspetti di governance 3

F.3. Il greenwashing può essere applicato a reclami sia a livello di entità che di prodotto (compresi i servizi). In base alla vostra esperienza, vorremmo capire quale livello può essere più incline ai rischi di greenwashing nei vari settori. Per ciascuno dei segmenti di mercato elencati di seguito, vi preghiamo di selezionare una delle quattro opzioni e fornire una breve spiegazione.

Le pratiche di greenwashing sono...	1) Più probabili a livello di entità	2) più probabili a livello di prodotto/servizio	3) ugualmente probabili a livello di entità e livello di prodotto/servizio
Gestori di investimento		x	
Imprese di investimento		x	
Emittenti	x		
Amministratori di benchmark	x		

Altro			
-------	--	--	--

F.5. Per quanto riguarda le affermazioni relative alla sostenibilità a livello di prodotto, vogliamo capire meglio quali classi di attività e categorie di prodotti finanziari possono essere più inclini a rischi di greenwashing. Per ciascuna delle classi di attività e/o dei prodotti finanziari per i quali la vostra esperienza è rilevante, fornite un punteggio da 1 (molto bassa) a 5 (alta) [sono ammesse risposte multiple]

- q) Patrimonio netto (azioni ordinarie, altri strumenti di capitale) 4
- r) Reddito fisso (green bond, social bond e altre obbligazioni Use of Proceeds (UoP), Obbligazioni legate alla sostenibilità, Obbligazioni societarie comuni, Obbligazioni governative comuni o altri titoli a reddito fisso) 5
- s) Derivati (derivati ESG, compresi quelli con un sottostante ESG e con un obiettivo di performance ESG, altri derivati) 4
- t) Investimenti alternativi (infrastrutture, private equity) 5
- u) Fondi: Fondi OICVM e FIA (esclusi gli ETF), ETF, fondi di Private Equity o altri fondi (ad esempio Hedge Fund, ELTIF) 4
- v) Benchmark: Benchmark climatici allineati a Parigi (PAB), transizione climatica (CTB), altri benchmark climatici o benchmark ESG 4
- w) Altri strumenti MiFID II (ad es. cartolarizzazioni) 2
- x) Altri prodotti/servizi (specificare)

16

F.6. Le pratiche di greenwashing possono essere trasmesse in più di un segmento della catena del valore della finanza sostenibile. Di seguito sono descritte varie opzioni che rappresentano diverse traiettorie di trasmissione delle affermazioni relative alla sostenibilità, in cui il primo soggetto è sempre l'elemento scatenante e le entità successive svolgono il ruolo di diffusore e/o di destinatario delle richieste. In base alla vostra esperienza, vorremmo capire quale traiettoria di trasmissione può essere più incline ai rischi di greenwashing. Vi preghiamo di fornire un punteggio da 1 a 5 per ciascuna delle traiettorie di trasmissione:

- a) Emittente X-Emittente Y -Investitore o amministratore del benchmark 5
- b) Emittente-Amministratore del benchmark-Gestore degli investimenti-Investitore 5
- c) Amministratori di benchmark-Produttore MiFID II (ad es. fornitore di ETF) - Gestore degli investimenti-Investitore 3
- d) Amministratori di benchmark-Gestore degli investimenti-Investitore 5
- e) Gestore degli investimenti-Gestori istituzionali degli investimenti-Investitore 4
- f) Gestore degli investimenti-Distributore MiFID II (ad es. società di investimento) - Investitore retail 4
- g) Fornitore di rating ESG-Gestore degli investimenti-Investitore 5
- h) Fornitore di rating ESG-Amministratore di benchmark -Investitore 5
- i) Emittente - Gestore degli investimenti - Investitore 4
- j) Emittente - Distributore MiFID II (ad es. impresa di investimento) -Investitore retail 3
- k) Altro

F.6.1 Se la risposta è stata k) altro, si prega di specificare:

F.8. Conosce qualche iniziativa del settore che potrebbe essere utile per affrontare il greenwashing?

Il Forum per la Finanza Sostenibile, a cui ANASF aderisce da oltre dieci anni, informa e sensibilizza la comunità finanziaria, i media e la cittadinanza sui temi della finanza SRI attraverso iniziative di comunicazione e l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi culturali. Tra le varie iniziative il Forum ha recentemente pubblicato un paper con linee guida concrete sul Greenwashing, disponibile [a questo link](#), che potrebbe essere utile per i lavori delle Autorità su questo tema.

F.9. Quali sono, secondo voi, i meccanismi di mercato che possono contribuire a mitigare i rischi di greenwashing (ad esempio, i problemi di reputazione) e come credete che le autorità di vigilanza possano aiutare in questo senso?

Sono necessari parametri definiti che possano aiutare le autorità di vigilanza nella supervisione.